

/Ven. 2 — Sab. 3 Marzo 2018 ore 20.30

Teatraz

## Cessi pubblici

di Guo Shixing

regia e traduzione **Sergio Basso**

con **Lidia Castella — Cristina Castigliola — Federico Dilirio**

**Eva Martucci — Francesco Meola — Lucia Messina**

**Elena Nico — Matthieu Pastore — Alessandra Raichi**

acting coach **Karina Arutyunyan**

assistente alla regia **Lucia Messina**

disegno luci **Domenico Cicchetti**

realizzazione scenica **Federica Pellati**

direzione cori **Camilla Barbarito**

produzione **Teatraz**

si ringraziano

**Cecilia Chiapetto — Elisa de Benedetti — Claudia Marino**

**Aleksandra Nowak — Martina Perrone — Caterina Pomante**

**Lucia Soldati**

ALT/  
ERA—  
ZIONI  
DIFFRAZIONI DI SENSO

COR/  
RENTI  
ALTER—  
NATE



Teatro  
Ca'Foscari  
a Santa Marta



150  
1663  
2018  
Università  
Ca'Foscari  
Venezia



Fondazione  
Università  
Ca'Foscari



**Teatro  
Ca' Foscari**  
a Santa Marta

#### Biglietti

**Unico € 5**

**Studenti (Università, Conservatori,  
Accademie e Scuole) e associati  
Ca' Foscari Alumni € 3,50**

#### — Acquisto biglietti

**I biglietti si acquistano**

**venerdì 2 e sabato 3 Marzo 2018  
dalle 19 alle 20 presso la biglietteria  
del Teatro Ca' Foscari a Santa Marta,  
Dorsoduro 2137, Venezia**

#### — Info e prenotazioni

**Per informazioni e prenotazioni**

**scrivere all'indirizzo:**

**biglietteria.teatrocafoscarini@unive.it**

**È possibile telefonare anche**

**allo 041 2348962 esclusivamente  
nei giorni e orari di apertura  
della biglietteria**

#### Cessi pubblici

Spesso si ha paura della Cina: un Paese troppo lontano da noi. La domanda da cui sono partito per lavorare con gli attori e per dare vita allo spettacolo è stata: "Come possiamo riportare la quotidianità della vita cinese al pubblico occidentale?"

Di questo testo di Guo Shixing, ho capito che mi interessava molto di più l'universalità piuttosto che l'esotismo della location. Quando mettiamo in scena un testo francese o americano, non ci poniamo il problema dell'esotismo di quel testo, della sua alterità.

Ci concentriamo sui contenuti e ci preoccupiamo di traslarli alla nostra cultura, se e proprio perché il messaggio del drammaturgo è urgente. Credo che sia arrivata ora di finirli con l'esotismo sulla Cina. Basta con questa Cina da museo. A me interessa cosa hanno da dire oggi i narratori cinesi. E il teatro di Guo Shixing è una lama. **Sergio Basso**

**Guo Shixing** è uno dei più grandi drammaturghi cinesi. Negli anni Novanta ha concepito la trilogia Niaoren, Yuren, Qiren ("Uomini-uccello", "Uomini-pesce", "Uomini-scacco"). In tre pièces affronta tre hobbies dei pechinesi: portare i canarini al parco, andare a pesca, giocare a scacchi nei crocicchi. Tre passioni, folkloriche, icastiche, che sconfinano rapidamente nell'ossessione. Ed ecco che esaminare un passatempo diventa l'occasione di raccontare la società cinese contemporanea e le sue idiosincrasie.

Perché presenta in maniera icastica una realtà, quella cinese, sempre più presente nel nostro orizzonte quotidiano. Perché sebbene parli di una realtà specifica, le sue parabole sull'essere umano riescono a essere universali. Sembra un Aristofane moderno venuto dall'Oriente.

La Cina si guarda allo specchio in questo testo che ricorda la malinconia de *Il campiello* di Goldoni e la danza drammaturgica de *Il girotondo* di Schnitzler, e che alla fine si rivela un'immagine metafora della crisi economica e sociale contemporanea, del bivio tra collettività e individualismo. E ha qualcosa da dire anche a noi all'Occidente.

**Giovedì 15 febbraio 2018**, alle 16.30, nella Sala Baratto a Ca' Foscari, si terrà un incontro con Sergio Basso traduttore del testo e regista dello spettacolo. Coordina Maria Ida Biggi. La partecipazione all'incontro è vivamente consigliata a chi voglia approfondire la conoscenza del testo e del suo autore, uno dei più importanti drammaturghi cinesi.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Istituto Confucio dell'Università Ca' Foscari Venezia.

**COR/  
RENTI  
ALTER  
NATE**



con la collaborazione di



**Fondazione di Venezia**  
La Fondazione per il teatro



ISTITUTO PER IL TEATRO  
E IL MELODRAMMA  
fondazione  
GIORGIO CINI